Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 13 ottobre 1986

I PUBBLICA NEL POMERIGGIO I TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PAESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI. VIA ARENULA 70. 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca bello stato. Libreria dello stato. Piazza G. verdi 10 - 00100 roma - centralino besos:

MINISTERO DELLE FINANZE

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di ASCOLI PICENO

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

A/1. — Abitazioni di tipo sia	ignor	ri	ì
-------------------------------	-------	----	---

- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/G. Auttazioni ui tipo ti
- A/7. Abitazioni in villini.

 A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati,
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO R

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di luco e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della lezer.
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tarisse delle categorie del gruppo A sono riserite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamente citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Ascoli Piceno

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di: Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Folignano, Force, Maltignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Palmiano, Rotella e Venarotta, della provincia di Ascoli Piceno;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determina-

zione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli anticoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 6 dell' gennaio 1962, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Ascoli Piceno.

Roma, addì 27 marzo 1986

Il Ministro: VISENTINI

Provincia di Ascoli Piceno

APPIG		une di DEL TRO	NTO	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarilfa Lire
Zona censuaria unica				A/3	5	30	157 —	Δ/7	1	30	243 —
		Percentuale		_,0	6	28	188 —	-7.	2	20	297 -
	~ 1	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	١	0/81	32	239 —		3	29	356
Categoria —	Classe	di detrazione	- IIIe	∆ /7	2(*) 3	30	299 —	l	4	26	427 —
A/2	2(*)	25	116 —		4	28	374 —	A/10	1	33	250 —
, - -	3	25	145 —		_			l '	2	31	312
	4	25	181 —	A/8	2	30	359 —	B/2	υ	36	1,65
4 10	-	25	102 —	A/10	1	28	240 —	B/5	U	30	1,50
∆/3	4 5	25 25	127 —		2	25	300	B/7	Ū	33	0,60
	-	-		C/3	5	30	11.65	C/1	1	26	6.75
A/7	1	25	180 —	1 -7-	6	26	13,95	0/1	2	26	9,45
	2	25	225 —	C/6		25	11,75		3	24	13,20
C/1	3	25	15,25	C/6		20	11,70		4	24	18,50
	4	25	19,05					C/2	1	27	6,10
C/2	2(*)	30	2,80	1				0/2	2	26	7,45
-,-	3	30	3,65			nguaria terza		l	3	24	9,15
	4	30	5,10	1 ~	<i>0</i> 1111 CC			l	ă	24	11
G19	3	35	10,15			Percentuale complessiva	Tariffa		5	23	13,40
C/3	4	34	13.65	Categoria	Classe	di derrazione	Lire	a sa	1	26	5,40
	_				_	-		C/3	2	24	8 —
C/6	5	30	7 —	A/2	1	33 32	177 — 216 —		3	22	11.80
	6	30	9,10		2	32 32	258 —		4	22	16 —
					4	31	236 — 315 —		_		3,55
					5	31	377 —	C/4	U	30	
Comun	e di A	ASCOLI PIC	CENO		6	30	459 —	C/8	1	27	4,60
700	a cens	uaria secono	ia		-			'	2	27	5,50
200			_	∆/3	1	35	136 —	1	3	26	6,70
		Percentuale complessiva	Tariffa		.2	34	166 — 198 —		4	26	8,05
Categoria	Classe	di detrazione	Lire		3	34 33	242 —		5	24	9,95 11,90
	_	30	318 —	1	4			1	6	24 23	11,50
A/2	5 6	30 28	318 —	A/4	U	37	113	l	7		
	7		1 458 —	: :::: :::::::::::::::::::::::::::::::	u	40	72 —	O/7	U	30	3,40

Comme	di C	ASTEL DI	LAMA			Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa	1		Percentuale complessiva	Tariffa
20	опа сег	marie unice		Categoria —	Classe	di detrazione	Lire	Categoria	Classe	di delrazione —	Lire
Calegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Torilfa Lire	A/3	3 4 6	30 28 25	85 — 106 — 132 —	A/3	3 4 5	30 28 26	69 86 108
A/2	. 6 7	32 30	213 — 266 —	A/7	1 2	32 30	170 — 212 —	A/7	1 2	30 28	170 — 238 —
∆ /3	4 5	32 30	80 — 111 —	A/10	3· 4 1	30 25 30	265 — 331 — 180 —	A/10	3 . 1 2	26 32 31	333 — 140 — 170 —
A/7	3	32	350 —	,	2	25	225 —	C/I	ž	-35	14.05
A/8	2(*)	30	259 —	C/1	4	30	14 —	-,-	5	32	17,55
A/10		30	220		5 6	26 25	17,50 21,85		6 7	32 30	21,95 27,45
	2	30	280	C/2	2(**)		4,40		-		
C/1	5 6	30 25	18,25 22,80	'	3`′	25	5,50	l			
					4 5	25 25	6,85 8,55		Соп	nune di	
C/2	3	25	13,70	C/3	2(*)	28	9,50	MONTA		DELLE MA	RCHE
C/3	4 5	25 25	12,10 15,15	""	a ′	26	11,40	١,	ona cer	nguaria unica	
	6	25	18,95	C/6	3	26	6,60			Percentuale	
					4 5	25 25	8,25 10,30	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
					6	25	12,90	A/2	4	30	- 146 -
Comu	ıne di	CASTIGNA	NO		7	25	16,15	A/2	5	28	204 —
Z	ona ce	nauaria unica Percentuale	T10					A/3	4 5	30 28	82 — 102 —
Categoria	Classe	di detrazione	Tariffa Lire	ļ		di FORCE		A/7	1 2	32 30	180 — 225 —
A/2		30	189 —	2	ona cei	onaria unica		A/10	1	32	131
A/3	6 4	25 29	236 — 119 —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/1	2	28 33	170 — 11,40
∆ /7	1	25	180 —	A/2	3	30	153	0/1	4	30	15,95
•	2	25	225 —	'	4	30	199 —	C/2	2(*)	30	6,15
C/1	5	25	14,75	A/3	. 4	20	101 —		3	30	8,60
C/2	3	25	4.20	∆/ 7	1 2	30 30	135 — 169 —	C/3	2(*) 3	35 32	10,65 14,10
•	4	25	5,25		3	25	236 —	C/6	2(*)	30	9,30
C/3	2(*)	35	5,25		4	25	330 —	C/6	3	28	13,05
	3 4	30 20	7,10 8,90	A/10	1	33	130 —				
	_	20	0,00		2	30	169 —				
C/6	5 6	30	8,45	C/1	4	30	12,60	Comu	ne di .	MONTEDIN	OVE
	•	••	-,	C/6	5	30	11,10	2	ора се	nsuaria unica	
Com	une d	i FOLIGNA	NO			NA AR OTHER DES	ANO	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
z	ona ce	nsuaria unica	1	Com	une di	MALTIGN.	ANU		2(*)	30	116 —
		Percentuale		7	Zona ce	neuaria unica			3	28	139 —
Categoria	Classe	di detrazione	Tariffa Lire	l	•	Percentuale complessiva	Tariffa Lire		4 5	28 20	170 — 212 —
A/2	4	30	167 —	Categoria	Classo	di derrazione	Lire	4.00		20 30	82 -
-y-	5	30	196 —	A/2	4	30	130 —	A/3	. 4 5	28	98 —
	6	28	245 — 294 —		5 6	30 26	102 — 202 —	C/1	2	32	8,20
	7 8	26 26	353 —	l	7	26	252 —	1 7	3	30	9,85

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa	Co	nune	di ROTELI	LA	Comu	ne di	VENAROT	TA
	- Classe	ui derrazione	Lire —	z	usuaria unica	Zona censuaria unica					
C/2 C/3	2(*) 2(*)	30 30	5,45 6,05	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	- Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
•	3	30	7,25	A/2	2(*)	30	119 —	A/2	 2(*)	28	_ 154
C/6	2(*) 3	25 25	5,50 6,90		3 4	28 26	148 — 185 —		3 4	25 25	192 — 240 —
			ŕ	A/3	4	30	82	A/3	4	30	119
Com	une d	i PALMIA	10	∆ /7	5 1	28 33	102 180	A/7	2	30 25	163 — 204 —
Zo	na cer	suaria unica		2,,	2	30	225 —	A/10	3	23 32	265 — 140 —
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/1	3	30	10,20	A,10	2	30	182 —
A/2	- 1 2	- 30 25	- 79 — 103 —	C/2	4 2(*)	28 25	12,75 7,65	C/1	2(*) 3 4	33 30 28	6,20 9,85 11,85
C/2	Ū	30	2 –	c/3	2(*) 3	28 25	12,25 15,30	C/2	2(*) 3	30 28	5,30 6,35
C/3	U	30	5,65	C/6	2	20	9,70	C/3	2(*)	28	12,10

(*) La classe unica (10), pubblicats per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1962, diventa (casse la mantenemio initaria) i relativi dati di carifica.

(**) La classe unica (11), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 193 del 4 agosto 1966 diventa classe le mantenendo inialerati i relativi dati di tariffa.

86A4882

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore

(7651846) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.